

Andrea Cavaliere

FRAMMENTI  
RACCOLTI

poesia



ZONAcontemporanea

Una raccolta personale  
di emozioni e meditazioni,  
catturate nell'ultimo  
decennio mentre cercavano  
di sfuggire allo stilo,  
e imprigionate fra i bordi  
delle pagine di questo libro.  
Vissuti che si incrociano,  
si incontrano e vengono  
poi trascritti per sigillarne  
spontaneità e ricordo;  
frammenti di viaggi  
e di racconti a formare  
un mosaico di immagini  
da non sfocare nel tempo,  
a futura memoria.

© 2015 Editrice ZONA

**È VIETATA**

**ogni riproduzione e condivisione  
totale o parziale di questo file  
senza formale autorizzazione dell'editore.**

*Frammenti raccolti*

poesie di Andrea Cavaliere

ISBN 978-88-6438-567-9

Collana: ZONA Contemporanea

© 2015 Editrice ZONA

Sede legale: Corso Buenos Aires 144/4, 16033 Lavagna (Ge)

Telefono diretto 338.7676020

Email: [info@editricezona.it](mailto:info@editricezona.it)

Pec: [editricezonasnc@pec.cna.it](mailto:editricezonasnc@pec.cna.it)

Web site: [www.editricezona.it](http://www.editricezona.it) - [www.zonacontemporanea.it](http://www.zonacontemporanea.it)

ufficio Stampa: Silvia Tessitore - [sitessi@tin.it](mailto:sitessi@tin.it)

progetto grafico: Serafina - [serafina.serafina@alice.it](mailto:serafina.serafina@alice.it)

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di giugno 2015

Andrea Cavaliere

FRAMMENTI RACCOLTI

ZONA Contemporanea

## Rassegnati voli

Briciole d'acqua  
spezzate da fiocchi di nuvole  
si abbandonano in rassegnati voli  
ad una ninna nanna di libeccio.

Precipitano in destini d'asfalto,  
fra coppi d'argilla bruciata  
e tamburi di lamiera,  
a fondersi in fraterni torrenti.

Le stille rintocono  
metronomiche  
con cadenze confuse:  
un rimbalzare di spruzzi.

Le piogge delle nostre vite  
ne emulano la ripida caduta  
e si frantumano in liquidi cocci  
abbracciando esplosioni di gocce.

Inermi fantocci scagliati  
da perfidi nemi, spogliati  
di attriti ribelli  
schizziamo i frammenti di una debole resa.

## Aspettazione (sulla spiaggia di Banda Aceh)

Le pupille appoggiate sull'orizzonte  
filo a piombo traditore  
cercano frantumi di tragiche speranze  
tra le albe angosciate di Banda Aceh.

I piedini profondi in sabbie di melma  
zavorre bendate da pezze  
urlano fremiti allagati di desolazione:  
un peluche grondante di fango e di abbracci  
muto si è addormentato fra la rena  
e l'occhio permaso di vetro specchia  
l'azzurro ipocrita del cielo.

Un estraneo guanciaie  
macchiato di gemiti  
raccolle i singhiozzi di Bhagya;  
sussurrate carezze  
svuotano i suoi incubi di pelle castana.

Spalancate palpebre invocano ombre domestiche  
scavando nella notte  
orfana di affabulazioni materne:  
aspettazione.

Affogati desideri di castelli sulla riva  
fantasie schiacciate di gambe a rincorrersi  
fra spruzzi di giochi  
in un mare,  
culla e tempio,  
attonito confessore e custode segreto.  
Giuda, forse.

Un'onda timida  
a consolare  
carezza le dita  
brunite dal limo.

## Sciara del fuoco

Cemento impastato di cremisi e di ocre  
ribolle in deflagrazioni scarlatte  
tra effluvi di zolfo

spruzza vermiglio  
proiettili di pietra colata

capriola su un tappeto sfatto  
di porpora fusa

rantola in un'agonia  
di cera e caligine

si accascia  
infuocato di roccia gorgogliante

si sfalda in un molle abbandono  
verso umidi precipizi.

Emozioni bruciate  
nei crateri delle nostre anime  
esplodono in fiamme di vetro soffiato  
e rigurgitano giornate  
di inutili braci.

Lapilli di sentimenti  
inceneriti  
si riversano goffi  
nell'indifferenza di un mare invernale.

## Innamorato di

Innamorato di un calco  
dorato  
sul cuscino – di un metronomo  
vibrante  
fra i tramezzi dell'oscurità – di lenzuola  
firmate  
dal tuo profumo alpino – del tiepido buono  
imbottito  
fra le trapunte – di vuoti  
maturi di consigli  
notturni.

Non mi stanco di inseguire  
scaglie bionde  
che galleggiano nei tuoi sguardi – di carezzare  
l'alcantara  
delle tue guance di pesca – di collezionare  
raccolte di fiabe  
in crepuscoli di stube – di stonare  
Moon River  
ai piedi del tuo balcone.

E conservo  
nel baule dei domani  
fogli di pergamena  
da incidere  
con la china delle stagioni,  
insieme.

## Ringraziamenti

Ogni vita è un libro, le cui pagine sono sfogliate, attraversate e scritte, stropicciate e cancellate, da molti. Alcuni di loro sono dietro alle parole di queste pagine, ma altri, che hanno preso in mano questo mio libro non solo per pochi momenti, avrebbero diritto di essere menzionati; ma gli spazi pieni sarebbero troppi, e solo la memoria e la gratitudine possono conservarli. A tutti loro dedico queste pagine, ma c'è qualcuno che ha camminato con me più degli altri e che non posso proprio dimenticare. Perciò, grazie...

al Grande Bibliotecario, per avermi concesso ogni giorno una pagina nuova, bianca, da scrivere,

a Nino e Mirella, per avere scritto per me le prime pagine di questo libro, quando ancora non sapevo impugnare uno stilo, e a Simone, per averne scarabocchiate tante altre insieme,

a nonno Italo, per avermi insegnato a vergare la pergamena con mano incerta e pensiero fermo,

ai “miei” bambini che riempiono i nostri giorni di sorrisi e tenerezza,

al mio fratello Africano che mi ha accompagnato fra le sabbie dei suoi ricordi,

a P. e B., loro sanno perché,

e a Rachele, che c'è sempre stata, compagna e confidente, amica e moglie.

E ora, continuiamo il viaggio...

# Sommario

Rassegnati voli	5
Aspettazione (sulla spiaggia di Banda Aceh)	6
Sciara del fuoco	8
Innamorato di	10
Sassi	12
Sonetto fra lenzuola di cartone	14
Il Fantasma dell'Opera	15
Sonetto metropolitano	17
Sonetto metropolitano (II)	18
Tempie increspate	19
Salina a Trapani	21
Aneliti di metamorfosi	22
Passi	24
Vuoti a perdere	25
Liquore d'oblio	26
Batuffoli di polline	28
Macula lo scirocco	30
Lacrime gregarie	31
Lapilli emozionati in reclusi silenzi	32
Atonia	34
Notturmo	35
E mi confondo	37
Cera sgocciolata	39

Solitudini	41
Tremiti	43
Gioie elementari	44
Gonfio di vita	45
Tonfi di foglie	46
Autunni	48
Fossili di petali	49
Sorrisi di Abuja	50
Panchina d'Irlanda	52
La terra del Vecchio Capo	54
È una chiglia fradicia di sogni	56
Tavolozza	59
Blu	61
Rosso	62
Giallo	63
Nero	64
Verde	65
Bianco	66
Ringraziamenti	67

[www.zonacontemporanea.it](http://www.zonacontemporanea.it)  
[redazione@zonacontemporanea.it](mailto:redazione@zonacontemporanea.it)

**Andrea Cavaliere**

Di nascita ligure, viaggiatore  
per professione, viaggiatore  
per hobby, afroirlandese  
nell'animo, cammina  
con un pennello di parole  
fra le dita, sfogliando  
le pagine del Creato con  
occhi di bimbo e matura  
gratitudine. Mastrolibraio,  
mentre studia il Libro,  
frammenta volontario i suoi  
giorni fra amici e fratelli,  
si emoziona e studia  
al suono di violini, uilleann  
pipes, arpe e bodhrán,  
innamorato della vita e della  
sua compagna per la vita.  
Ha pubblicato nel 2005  
*Ballate per cornamusa,*  
*melograno e orchestra*  
*di topolini.*

...mi confonde  
il sorriso paffuto  
soffice crepa in un volto di burro  
vivace di occhi,  
bracconieri trepidanti di emozioni...  
mi confonde  
la fragilità del tuo profumo  
schizzato adagio in camera  
molle su rughe di lenzuola  
e mi confondo,  
mi confondo  
gonfio di presunzioni di sorrisi  
livido di complicità di malinconie  
commosso da invadenze divine.

**Euro 10,00**

ISBN 978 88 6438 567 9

